

# **Corriere della Sera - Venerdì 20 Novembre 2020**

## **La manifattura italiana tiene**

### **Primo rimbalzo del 56%**

#### **Rapporto Mediobanca**

Nell'era del Covid hanno vinto il mondo digitale e i consumi necessari, e hanno perso tutti gli altri. È quanto emerge dai dati che l'Area studi Mediobanca ha raccolto nel rapporto «Gli effetti del Covid-19 sui primi 9 mesi del 2020 delle multinazionali e del Ftse Mib».

Cominciando dall'Italia, le 26 società industriali e di servizi del Ftse Mib nei 9 mesi hanno perso complessivamente ricavi per oltre 64 miliardi, pari al 21,6%, dei quali oltre la metà nel secondo trimestre. Nel Paese del made in Italy la manifattura ha reagito alla fine del lockdown con un rimbalzo notevole del fatturato, pari al 56,1% sul secondo trimestre, quasi 20 punti in più rispetto al 39,1% dell'intero Ftse Mib. Sui 9 mesi il calo della manifattura è del 18,7%, dunque inferiore, e viene stimata una chiusura d'anno con una diminuzione dei ricavi intorno al 18%. Fra le società solo cinque hanno registrato un aumento di fatturato e l'unica a doppia cifra è Diasorin con il 16,2%. Nei nove mesi chiusi in rosso i profitti persi superano i 20 miliardi. In Borsa il calo è stato del 12,6% pari a 46 miliardi ma da fine settembre il rialzo è stato dell'11% con un recupero di 35 miliardi.

Le oltre 160 multinazionali presentano nei nove mesi una caduta di fatturato del 4,3%. Ma il websoft ha registrato una crescita dei ricavi del 18,4%, la grande distribuzione dell'8,8% e l'elettronica del 5,7%.

S. Bo.